

OFFERTA PROGETTUALE

Percorsi di Mentoring e Orientamento

“NON UNO DI MENO: SALVA LA PECORA NERA!”

**Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
(D.M. 170/2022) secondo le linee di intervento individuate dal
team di progetto**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN CASALE

Anni scolastici 2023/24 e 2024/25

Premessa

La scuola è, insieme con la famiglia, l'ecosistema più importante per gli adolescenti e i preadolescenti, il luogo dove questi attraversano esperienze significative di relazione sia con adulti sia all'interno del gruppo dei pari, incontrandosi con uno dei compiti evolutivi della loro età: quello di ricoprire con successo il ruolo sociale di studente. Ciò ne fa un contesto in cui i ragazzi esprimono il loro disagio, ma anche le loro richieste di aiuto al mondo degli adulti.

A tal proposito, tra i fenomeni degni di attenzione degli ultimi anni vi è certamente quello della dispersione scolastica. Con il termine “dispersione scolastica” si intende la mancata, incompleta o irregolare fruizione del sistema scolastico da parte dei giovani in età scolare. Tale fenomeno va inteso come l'esito finale di un processo che si svolge lungo l'intero percorso scolastico e che determina lo strutturarsi di atteggiamenti negativi e di rifiuto verso un'esperienza, quella scolastica, che viene vissuta come frustrante e minacciosa. Si tratta di un fenomeno multifattoriale per il quale è difficile individuare elementi comuni se non il momento evolutivo in cui si manifesta ovvero quello adolescenziale, che è per eccellenza il tempo di cambiamenti e trasformazioni.

Non di secondaria importanza è il fronteggiamento della cosiddetta dispersione implicita, intesa come il mancato raggiungimento di competenze adeguate pur a fronte del conseguimento del titolo di studio.

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

Data la complessità del fenomeno, le sue ripercussioni a livello individuale e sociale e le specificità della fase di sviluppo adolescenziale, si ritiene di primaria importanza la messa in atto di azioni progettualità personalizzate volte a promuovere il benessere del singolo studente attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé.

Essendo la scuola, primariamente, un contesto educante, riteniamo che possa essere lo spazio ideale per promuovere attività di prevenzione e progetti di intervento personalizzati che tengano conto delle diverse singolarità creando ambienti di promozione di autostima ed autoefficacia.

In tal senso, il mentoring, in quanto processo, può essere efficacemente utilizzato per identificare i bisogni e le ansie degli allievi a rischio di dispersione scolastica. Il compito del mèntore è quello di aiutare la persona a realizzare il proprio potenziale.

E' dunque all'interno di una relazione connotata da rispetto e fiducia che un mèntore aiuterà gli allievi più a rischio a costruire la fiducia in loro stessi, incoraggiandoli e rinforzando positivamente ogni loro progresso. Il mèntore supporta l'alunno nell'individuazione di punti di forza personali, attuali e potenziali e, sulla base della relazione di fiducia reciproca, lo aiuta a costruire una modalità per sviluppare e tradurre tali punti di forza e per assimilare nuovi contenuti, anche attraverso un percorso socio-emotivo di scoperta di sé; in questa prospettiva il mentoring è un processo formativo esperienziale, che agisce come forte catalizzatore di cambiamento, considerando la persona in tutti i suoi aspetti e complessità. Nello specifico il mentore:

- > costruisce una relazione di fiducia con l'allievo, utilizzando l'empatia e l'ascolto attivo per implementare uno scambio autentico fondato sul rispetto reciproco
- > condivide con l'allievo e con i suoi insegnanti obiettivi di crescita per il suo successivo inserimento o re inserimento nel mondo scolastico o lavorativo
- > verifica e riprogetta con l'allievo ed i suoi insegnanti ed i familiari, piani d'azione personalizzati sulla base delle relative potenzialità, esigenze ed interessi.

All'interno di quest'ultimo punto si può ascrivere l'attività *di coaching* ed orientamento dell'esperto che aiuta l'allievo ad individuare i propri punti di forza ed i propri limiti, motivandolo ad esercitarsi con metodo e sostenendolo nella crescita formativa e personale.

Destinatari

Il progetto è pensato per studenti della scuola secondaria di primo grado che mostrano disagio

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

scolastico e/o personale e che non riescono a riconoscere né ad attingere alle proprie risorse. Tali studenti verranno individuati dal team dispersione dell'Istituto.

Nella seconda azione il progetto prevede il coinvolgimento dei genitori in attività di piccolo gruppo.

Finalità

Lo scopo del progetto è di intervenire nella prevenzione del rischio di dispersione scolastica e nella rimotivazione dei ragazzi che attraversano momenti critici nei contesti scolastico, personale e/o familiare, fornendo loro la possibilità di conoscersi e sperimentare condizioni in cui sentirsi capaci ed in cui possano esprimersi liberamente.

Le finalità prioritarie del progetto sono:

- Incentivare l'attivazione di progetti personalizzati per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso colloqui individuali di counselling e attività di coaching.
- Sostenere, attivare e mettere in circolo competenze e risorse presenti a livello individuale ed ambientale promuovendo l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e/o rimotivazione all'apprendimento.
- Favorire la collaborazione tra scuola e famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di isolamento e/o svantaggio socio-culturale, attraverso spazi di incontro, condivisione, orientamento.
- Rafforzare la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativi-formativi, così come con gli altri enti coinvolti al progetto per strutturare un'azione comune di rete ed razionalizzare gli interventi
- Promuovere e tutelare il benessere degli studenti all'interno del sistema scolastico.

Obiettivi specifici:

OBIETTIVO 1

Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità

Risultati attesi:

Accoglienza dei bisogni individuali e definizione di progetti personalizzati di rimotivazione all'apprendimento.

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

OBIETTIVO 2

Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima

Risultati attesi:

Aumentare la consapevolezza sui propri punti di forza, caratteristiche personali e criticità che possano permettere l'individuazione di strategie evolutive personali e relazionali anche attraverso l'attivazione di reti formative presenti nella scuola e sul territorio.

OBIETTIVO 3

Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione

Risultati attesi:

Aumento del senso di autoefficacia personale attraverso la raccolta e l'analisi critica di informazioni e la pianificazione dell'azione di realizzazione dei propri obiettivi.

OBIETTIVO 4

Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato.

Risultati attesi:

Indagare gli stili di apprendimento preferenziali, con colloqui individuali ed autosomministrazione di questionari o self report per aumentare il senso di autoefficacia e autorealizzazione.

OBIETTIVO 5

Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo

Risultati attesi:

Aumentare la consapevolezza personale delle proprie risorse, inclinazioni ed aspirazioni future.

Metodologia e azioni

Durante la realizzazione del progetto l'operatore sarà particolarmente attento alle seguenti procedure:

FASE 1

- Incontro con il Team dispersione dell'Istituto Comprensivo, per la presentazione delle proposte operative e l'individuazione degli studenti destinatari, individuati ed assegnati ai professionisti incaricati
- Incontro di coordinamento tra i diversi operatori per uniformare gli interventi e gli strumenti utili alla documentazione dello svolgimento e valutazione anche in itinere dei singoli percorsi
- Informazione alle famiglie degli studenti interessati, da parte dei docenti coordinatori, con richiesta di: autorizzazioni per incontri individuali di minori; impegno a motivare e

favorire l'adesione del figlio/a all'offerta progettuale attraverso sottoscrizione del patto educativo

- Organizzazione del calendario di dettaglio degli incontri con i singoli studenti, negli spazi messi a disposizione dalla scuola, che si svolgeranno al mattino e/o a pomeriggio in orario da concordare con il Team dispersione che cura il coordinamento del progetto

FASE 2

2.1 Costruzione di una relazione di ascolto, fiducia ed empatia basata sul dialogo positivo, sull'ascolto attivo e sul colloquio motivazionale con l'allievo

2.2 Definizione e realizzazione di un'attività progettuale individualizzata sullo studente che prevede l'esplorazione delle seguenti aree:

- motivazioni alla scelta della scuola

ricostruzione della storia personale ed analisi dei bisogni individuali

- narrazione delle tappe fondamentali del percorso scolastico dello studente

analisi delle aspettative/credenze/paure rispetto al contesto formativo attuale e futuro

- ri-significazione del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico

analisi delle strategie di risposta (*strategie di coping*) alle richieste del contesto scolastico: focus su stili di apprendimento, metodo di studio, modalità di gestione delle relazioni e rispetto delle regole; implementazione di un piano d'azione migliorativo; monitoraggio degli effetti delle strategie attivate per migliorare la capacità di risposta

- esplorazione della motivazione allo studio

analisi delle esperienze significative, anche in ambiti extrascolastici, per valorizzare le risorse e le attitudini personali:

valutare la possibilità di attivare esperienze di cittadinanza attiva, grazie a collaborazioni con enti del terzo settore del territorio, piuttosto che la partecipazione ad attività di socializzazione e ricreative che permettano all'allievo di mettere a fuoco le proprie inclinazioni; formulare un piano di sviluppo personale promuovendo competenze per la ricerca di informazioni, il problem solving ed il decision making

- analisi del futuro: orientamento e ri-orientamento

promuovere l'analisi critica delle informazioni raccolte; definire operativamente obiettivi formativi e/o professionali ecologici, condivisi e raggiungibili; rafforzare il senso di autoefficacia personale; condividere le aspettative circa il futuro ed esplorare i dubbi sulle

possibili alternative; strutturare un piano A, un piano B, un piano C alternativi di riuscita e le relative azioni da implementare a carico dell'alunno; eventuale riprogettazione degli obiettivi a fronte di ostacoli sopravvenuti, strutturali o di contesto.

AZIONE 3: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Nei periodi gennaio – giugno 2024 e settembre – dicembre 2024 si prevedono incontri con i genitori, della durata di 2 ore l'uno, per un totale massimo di 50 ore.

Ipotesi da rimodulare con il team dispersione:

Gennaio – Giugno 2024:

- 5 incontri rivolti ai genitori delle classi terze sui compiti evolutivi dell'adolescenza e sul tema delle paure e aspettative rispetto alla scuola secondaria di secondo grado
- 5 incontri rivolti ai genitori delle classi prime sul tema dell'accoglienza e del metodo di studio
- 5 incontri rivolti ai genitori i cui ragazzi sono stati seguiti in percorsi individuali.

Settembre – Dicembre 2024:

- 5 incontri rivolti ai genitori delle classi terze sul tema dell'accompagnamento alla scelta
- 5 incontri rivolti alle classi seconde sui compiti evolutivi e sul tema dell'accompagnamento alla scelta
- 5 incontri rivolti ai genitori i cui ragazzi sono stati seguiti in percorsi individuali.

Per consentire una maggior ricchezza del lavoro svolto, gli operatori del progetto, quelli dello sportello d'ascolto e gli insegnanti del team dispersione s'incontreranno regolarmente per confrontarsi e discutere insieme le difficoltà o le criticità incontrate, in modo che queste possano rappresentare occasioni importanti per ripensare alle modalità operative utilizzate e rinforzare punti condivisi efficaci.

Risorse umane per la realizzazione del progetto

La coop. CEIS A.R.T.E., in caso di assegnazione, metterà a disposizione del progetto **tre professionisti/e (compresa la Coordinatrice dell'équipe)**, con una disponibilità complessiva di **530 ore**, da svolgersi tra Gennaio e Dicembre 2024.

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

La coop. CEIS A.R.T.E. si impegna inoltre a garantire coordinamento e supervisione interna ai propri professionisti incaricati, oltre al necessario raccordo con l'istituto scolastico ed eventuali altri Enti coinvolti, per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

La coop. CEIS A.R.T.E. si impegna inoltre a mettere a disposizione altri professionisti, oltre a quelli successivamente elencati, per rispondere ad eventuali differenti esigenze organizzative che dovessero presentarsi nello sviluppo del progetto.

EQUIPE PROFESSIONISTI INDIVIDUATI DA COOP. CEIS A.R.T.E.

- Federica Granelli – pedagogista, coordinatrice Area Scuola e Prevenzione Bologna e Modena CEIS A.R.T.E. mail: f.granelli@gruppoceis.org tel: 3357655319 sede operativa: Modena, Via Toniolo 124
- Andrea Marinelli – psicologo Area Scuola e Prevenzione Bologna CEIS A.R.T.E. mail: a.marinelli@gruppoceis.org
- Nadia Manfredi – psicologa Area Scuola e Prevenzione Bologna CEIS A.R.T.E. mail: n.manfredi@gruppoceis.org

Si allegano i cv dei professionisti individuati.

Monitoraggio e verifica

La coop. CEIS A.R.T.E., tramite la coordinatrice dell'Area Scuola e Prevenzione, si impegna a garantire per tutta la durata del progetto, supervisione e coordinamento interno dei propri professionisti, al fine di uniformare l'offerta formativa agli studenti, condividere gli strumenti utilizzati e sostenere i professionisti rispetto ad eventuali resistenze o criticità incontrate nello svolgimento delle loro attività.

L'equipe, inoltre, si impegna a mantenere costante rapporto ed aggiornamento con il team dispersione della Scuola, al fine di concordare e condividere gli aspetti organizzativi, monitorare l'andamento delle attività, valutare eventuali modifiche in itinere e valutare l'esito finale dell'esperienza.

Oltre a partecipare all'incontro preliminare e finale con i docenti referenti e agli incontri di coordinamento con gli altri professionisti coinvolti, al termine del progetto sarà fornita una breve relazione.

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

Costi previsti

Voci di costo	Costo orario
Percorsi individuali alunni azione 1	€ 42,00 iva al 5% inclusa
Percorsi con genitori azione 3	€ 79,00 iva al 22% inclusa

Modena, 5 dicembre 2023

Presidente, Legale rappresentante
Coop. CEIS A.R.T.E.
Rosa Bolzon

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

Sede Legale: Viale A. Gramsci n. 10, 41122 Modena
N° iscr. Albo Coop. A106480 – Sez. Mutual. Preval.
Part. IVA, N° iscr. Reg. Imprese e Cod. Fisc. 01753850369
Iscritta Reg. Imprese di Modena
Tel. 059 315331 Fax 059 315353
Sito web: www.gruppoceis.it ; Email: info@gruppoceis.org

